

Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2019, n. 10-635

CIPE 12/2018. Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (Asse Tematico D). Approvazione Schema Convenzione con Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per "Interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province piemontesi di cui alla DGR 36-7661 del 5/10/2018".

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali (80% al Mezzogiorno e 20% al Centro-Nord);
- con Delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con Delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, il CIPE ha approvato l'*Addendum* al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 con l'obiettivo principale di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica delineata nel Piano Operativo del MIT, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 (in primo luogo "*Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete*");
- con Delibera del 12 febbraio 2018, n. 12, il CIPE ha approvato il *secondo Addendum* al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che per l'Asse Tematico D "*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*" prevede, per la Regione Piemonte, 35 milioni di euro;
- con Delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, il CIPE ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo;
- il Piano Operativo Infrastrutture, che ha tra gli altri, l'obiettivo strategico di migliorare la rete stradale e ferroviaria e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, è ripartito nei seguenti sei assi tematici di intervento:
 - A - Interventi stradali;
 - B - Interventi nel settore ferroviario;
 - C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano;
 - D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
 - E - Altri interventi;
 - F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano nazionale sicurezza ferroviaria;
- con l'asse tematico D "*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*" si persegue l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza delle infrastrutture, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture stradali;
- secondo quanto disposto dal predetto Piano Operativo Infrastrutture, gli interventi destinatari dei finanziamenti devono rispondere ai seguenti obiettivi:

- risoluzione delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, anche attraverso la realizzazione di studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento anche infrastrutturale;
 - promozione ed applicazione di misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente, riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete e l'eliminazione dei cosiddetti "punti neri", in linea con il decreto legislativo 35/2011 sulla gestione della sicurezza stradale;
 - miglioramento del traffico al fine di migliorare le condizioni di circolazione e ridurre conseguentemente l'incidentalità della rete;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2018, n. 36-7661, è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare e i relativi soggetti sub attuatori, riportati in allegato B alla stessa deliberazione.

Dato atto che:

- con note n. 47800 del 22/10/2018 e n. 6538 del 8/02/2019 la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'elenco degli interventi e lo Schema di Convenzione;
- con nota prot. n. 10491 del 01/3/2019, si chiedeva al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il cambio del titolo dell'intervento e l'individuazione della Regione come "Soggetto Attuatore";
- con nota pervenuta con prot. n. 3070 in data 7/3/2019, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, comunicava che alla richiesta di cambiare il titolo dell'intervento e di individuare la Regione come Soggetto Attuatore non sussistevano elementi ostativi;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-8545 in data 15/03/2019 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte regolante il finanziamento per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del patrimonio infrastrutture esistente (Asse Tematico D) nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020, Delibera CIPE 12/2018 di euro 35 milioni, contenente tra l'altro la modifica all'allegato 2 della DGR n 36-7661 del 5 ottobre 2018;
- con nota prot. n. 20999 in data 6/5/2019, è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la sottoscrizione della Convenzione.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica:

- con nota pervenuta con prot. n. 6424 in data 3/06/2019, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, comunicava che la convenzione poteva essere sottoscritta successivamente all'atto formale di avvenuta riprogrammazione dell'intervento secondo la procedura di cui alla delibera CIPE 25/2016;
- con nota pervenuta con prot. n. 9669 in data 7/06/2019, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, comunicava alla Regione l'avvio della procedura scritta prevista al punto 8 del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Piano operativo FSC 2014-2020 e relativi Addendum;
- con nota pervenuta con prot. n. 8733 in data 24/7/2019, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ricordava che la competente Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti – chiusa la procedura di consultazione scritta – ha trasmesso la proposta di riprogrammazione (attivata con consultazione scritta il 7 giugno 2019) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, per il successivo inoltro alla Cabina di Regia;
- con nota pervenuta con prot. n. 10100 in data 11/09/2019 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con riferimento alla convenzione trasmessa, ha comunicato la necessità di effettuare alla stessa integrazioni *"in aderenza a quanto previsto dal SIGECO, in aggiunta alla tabella*

“Elenco interventi” con le ulteriori denominate “Cronoprogramma complessivo degli interventi”, “Fabbisogno finanziario complessivo annuo” e per ogni singolo intervento la tabella “Cronoprogramma”;

- con nota pervenuta con prot. n. 16428 in data 10/10/2019, Il MIT con riferimento alla proposta di riprogrammazione degli interventi del Piano Operativo Infrastrutture e relativi Addendum, già valutata favorevolmente dal Comitato di Sorveglianza del Piano operativo FSC 2014-2020 con procedura scritta avviata il 7 giugno 2019 con nota MIT n. 9669 e conclusasi il 5 luglio 2019 con nota MIT n. 11592, comunica che la stessa proposta è stata sottoposta all’esame della Cabina di Regia FSC 2014/2020 nella seduta del 16 luglio 2019 con esito positivo, come da nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione n. 4143 del 1° ottobre 2019.

Dato atto, inoltre, che:

- risulta necessario sottoscrivere una Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione degli interventi volti al miglioramento della rete stradale e con la quale regolare i rapporti tra i Soggetti sub Attuatori attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione degli interventi e aggiornare la bozza di convenzione approvata con DGR n. 18-8545 in data 15/03/2019;

- risulta altresì necessario, al fine di meglio garantire un coordinamento regionale multilivello, i singoli interventi, di cui all’allegato B della DGR n. 18-8545/2019, siano accorpati in macro-interventi per Provincia e Città Metropolitana di Torino, rinviando a successivi atti negoziali o provvedimenti amministrativi il cronoprogramma relativo ai singoli interventi.

Ritenuto necessario:

- dare avvio agli interventi infrastrutturali al fine di garantire la realizzazione di lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardante itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d’arte principali e il proficuo utilizzo delle risorse stanziare dalla sopra richiamata delibera CIPE n. 12/2018;

- approvare lo Schema di Convenzione di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di formalizzare gli impegni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché il relativo Piano Operativo di investimenti per *“Interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province piemontesi di cui alla DGR n. 36-7661 del 5/10/2018”* per un importo pari a 35 milioni di euro, e che contiene l’allegato 1 corrispondente al “elenco interventi”, al “cronoprogramma complessivo degli interventi” e al “fabbisogno finanziario complessivo annuo”;

- demandare al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione della Convenzione;

- di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la regolazione dei rapporti con i Soggetti sub Attuatori attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione degli interventi;

- di dare atto che, ai sensi dell’art. 5 della suddetta Convenzione, si individua l’ing. Eriberto Naddeo, Responsabile del Settore Investimenti trasporti e infrastrutture, della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica quale Referente Regionale del Procedimento per i macro-interventi di cui all’Allegato 1 dello Schema di Convenzione, nell’ambito del Piano Operativo di Investimenti;

- di prendere atto che all’erogazione del contributo provvederà il Ministero dell’Economia e delle Finanze, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in seguito alla

sottoscrizione della Convenzione, ovvero alla registrazione del Decreto di approvazione della stessa da parte dei competenti Organi di Controllo;

- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla realizzazione di una delle due suddette condizioni, nonché alla conseguente variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali di cui trattasi per un importo pari a 35 milioni di euro;

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

vista la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25;

vista la delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 54;

vista la delibera CIPE del 22 dicembre 2017, n. 98;

vista la delibera CIPE del 12 febbraio 2018, n. 12;

vista la delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26;

vista la legge 21 giugno 2017, n. 96;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 1° dicembre 2014, n. 24-691, prorogata con DGR 52-5994 del 24 novembre 2017, di conferimento di incarico di Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica all'arch. Luigi Robino;

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;

vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 recante "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.*";

dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato A della presente deliberazione e alla conseguente variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali di cui trattasi per un importo pari a 35 milioni di euro;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare lo Schema di Convenzione di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di formalizzare gli impegni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché il relativo Piano Operativo di investimenti per "*Interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province*

piemontesi di cui alla DGR n. 36-7661 del 5/10/2018” per un importo pari a 35 milioni di euro, e che contiene l’allegato 1 corrispondente al “elenco interventi”, al “cronoprogramma complessivo degli interventi” e al “fabbisogno finanziario complessivo annuo”;

2. di demandare al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione della Convenzione;

3. di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la regolazione dei rapporti con i Soggetti Sub Attuatori attraverso l’adozione di idonei provvedimenti volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione degli interventi; nonché, in ottemperanza alla nota pervenuta con prot. 10100 in data 11/09/2019 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l’approvazione per ogni singolo intervento della tabella “Cronoprogramma”;

4. di prendere atto che all’erogazione del contributo provvederà il Ministero dell’Economia e delle Finanze, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in seguito alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto, ovvero alla registrazione del Decreto di approvazione della stessa da parte dei competenti Organi di Controllo;

5. di dare atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla realizzazione di una delle due suddette condizioni, nonché alla conseguente variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali di cui trattasi per un importo pari a 35 milioni di euro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI
INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER STRADE E LE AUTOSTRADE E PER LA VIGILANZA E LA
SICUREZZA NELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PIEMONTE

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione di *“Interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province piemontesi di cui alla DGR n.36-7661 del 5/10/2018”* volti all’innalzamento del livello di sicurezza dell’infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture stradali, (Asse tematico D – messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente, Linea di Azione - *“Interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d’arte principali”*), nell’ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest’ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1° dicembre 2016 n. 54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n.12 e del 28 febbraio 2018 n.26.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'**asse tematico D**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS4 "Innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture ferroviarie, stradali e dighe" il Piano Operativo prevede quattro Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi stradali di cui alla presente convenzione:
 - 1) interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;

- 2) completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
 - 3) interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche.
 - 4) interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe;
- che nell'ambito del predetto Asse Tematico D secondo Addendum al Piano Operativo (delibera Cipe 12/2018) prevede per la Regione Piemonte 35 milioni di euro per interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province piemontesi;
 - che la Regione Piemonte ha approvato il "programma di finanziamento" di cui alla Delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) di importo di € 35.000.000,00 per interventi di competenza comunale provinciale con Delibera della Giunta Regionale n. 36-7661 del 5 ottobre 2018;
 - che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i Soggetti sub-attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
 - che, con note n. 47800 del 22/10/2018 e n. 6538 dell'8/02/2019 la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'elenco degli interventi e lo Schema di Convenzione;
 - con nota prot. n. 10491 del 01/03/2019, la Regione Piemonte chiedeva al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il cambio del titolo dell'intervento e l'individuazione della regione come "Soggetto Attuatore";
 - con nota pervenuta con prot. n. 3070 in data 07/03/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comunicava alla Regione che alla richiesta di cambiare il titolo dell'intervento e di individuare la Regione come Soggetto Attuatore non sussistevano elementi ostativi;
 - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-8545 in data 15/03/2019 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte regolante il finanziamento per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del patrimonio infrastrutture esistente (Asse Tematico D) nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del FSC 2014-2020, Delibera CIPE 12/2018 di euro 35 milioni, contenente tra l'altro la modifica all'allegato 2 della DGR n 36-7661 del 5 ottobre 2018;
 - con nota prot. n. 20999 in data 6/05/2019, la Regione Piemonte ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la sottoscrizione della Convenzione;
 - con nota pervenuta con prot. n. 6424 in data 03/06/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comunicava alla Regione che la Convenzione poteva essere sottoscritta successivamente all'atto formale di avvenuta riprogrammazione dell'intervento secondo la procedura di cui alla delibera CIPE 25/2016;
 - con nota pervenuta con prot. n. 9669 in data 07/06/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comunicava alla Regione l'avvio della procedura scritta prevista al punto 8 del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Piano operativo FSC 2014-2020 e relativi Addendum;
 - con nota pervenuta con prot. n. 8733 in data 24/07/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ricordava che la competente Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti – chiusa la procedura di consultazione scritta – ha trasmesso la

proposta di riprogrammazione (attivata con consultazione scritta il 7 giugno 2019) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, per il successivo inoltro alla Cabina di Regia;

- con nota pervenuta con prot. n. 10100 in data 11/09/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con riferimento alla Convenzione trasmessa, ha comunicato la necessità di effettuare alla stessa integrazioni *“in aderenza a quanto previsto dal SIGECO, in aggiunta alla tabella “Elenco interventi” con le ulteriori denominate “Cronoprogramma complessivo degli interventi”, “Fabbisogno finanziario complessivo annuo” e per ogni singolo intervento la tabella “Cronoprogramma”*;
- con nota pervenuta con prot. n. 16428 in data 10/10/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con riferimento alla proposta di riprogrammazione degli interventi del Piano Operativo Infrastrutture e relativi Addendum, già valutata favorevolmente da Codesto Comitato con procedura scritta avviata il 7 giugno 2019 con nota MIT n. 9669 e conclusasi il 5 luglio 2019 con nota MIT n. 11592, si comunica che la stessa proposta è stata sottoposta all'esame della Cabina di Regia FSC 2014/2020 nella seduta del 16 luglio 2019 con esito positivo, come da nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione n. 4143 del 1° ottobre 2019;
- che, al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione;
- che la Regione, per attuare un efficace coordinamento multilivello, ritiene necessario approvare la Convenzione con il Ministero, con i “macro-interventi” raggruppati a livello di Provincia e Città Metropolitana di Torino, impegnandosi a disciplinare, con successivo atto formale i tempi, le modalità, gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi e i rapporti con i Soggetti sub-attuatori, alla luce degli impegni assunti in linea con le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo assunto dal Ministero competente per la gestione delle risorse afferenti al FSC 2014/2020;
- che la Regione con la Deliberazione di Giunta n.delha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa l'arch. Luigi Robino in qualità di Direttore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) C.F. 97532760580, e la Regione Piemonte C.F. 80087670016 (di seguito indicata come Regione) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione di “interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province piemontesi di cui alla DGR n. 36-7661 del 5 ottobre 2018” riportati in Allegato 1, nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Asse Tematico D), per un importo di € 35.000.000,00.

ART. 3

(Durata)

La Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente ai macro-interventi riportati nell'Allegato 1.

Il limite temporale dell'articolazione finanziaria degli interventi è fissato - secondo quanto previsto dalla Delibera Cipe 26/2018, punto 2.1 - all'anno 2025; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a ciascuno degli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto Sub Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 13.

ART. 4

(Importo del finanziamento)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 35.000.000,00 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 11.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti Sub Attuatori con le modalità indicate ai successivi articoli 11 e 16.

Nell'Allegato 1 è riportato l'importo del contributo riconosciuto a ciascun macro-intervento identificato a livello provinciale o di Città Metropolitana di Torino.

Sono a carico del finanziamento, previa dichiarazione del Soggetto Sub Attuatore, le quote di IVA non deducibili, ai sensi della normativa vigente. Le quote IVA, recuperabili dal Soggetto Sub Attuatore, non sono riconosciute e, qualora, siano state corrisposte sono portate a compensazione con i trasferimenti successivi. Ogni altro tributo od onere fiscale/previdenziale e assicurativo è ammissibile nel limite in cui sia pertinente all'intervento e non possa essere recuperato dal Soggetto Sub Attuatore.

Su richiesta motivata della Regione gli importi stanziati per i macro-interventi di cui all'Allegato 1 possono essere oggetto di rimodulazione nel rispetto delle procedure di cui alla complessiva normativa di riferimento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità della Regione ovvero dei Soggetti Sub Attuatori.

ART. 5

(Referente del Procedimento - Responsabile Unico del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento il dirigente del Settore Investimenti trasporti e infrastrutture, ing. Erierto Naddeo per i macro-interventi di cui all'Allegato 1 previsti nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento.

Ciascun Soggetto Sub Attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione si impegna ad attuare, direttamente per i progetti a titolarità o per il tramite del Soggetto Sub Attuatore per quelli a regia regionale, i macro-interventi secondo l'allegato cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario da adeguarsi, se necessario, almeno entro il 30 giugno di ciascun anno.

La Regione si impegna inoltre, a trasmettere entro 90 giorni dalla firma della presente Convenzione un atto formale contenente le informazioni (*Cronoprogramma complessivo degli interventi, Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento e Fabbisogno finanziario complessivo annuo*) richieste dal Ministero per ciascun intervento di cui all'Allegato 1 della DGR n. 18-8545/2019

La Regione procederà con apposita comunicazione formale ovvero tramite il Sistema Informatico SI_MIT.

ART. 7

(Verifica natura dell'intervento)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto esecutivo dell'intervento.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Per ciascun intervento, salvo individuazione di successivi limiti più restrittivi, sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

ART. 8

(Procedura di affidamento)

I lavori/servizi/forniture relativi agli interventi oggetto della convenzione saranno affidati nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

ART. 9

(Varianti)

Per le varianti in corso d'opera valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente e quanto espressamente previsto dalla delibera Cipe 25/2016 al punto 2) *Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*, lett. J *Varianti in corso d'opera*.

ART. 10

Collaudo

Il Ministero si riserva la facoltà di designare l'organo di collaudo ovvero solo alcuni suoi componenti. L'organo di collaudo, relazionerà al Ministero - almeno semestralmente per i collaudi in corso d'opera e comunque sul lavoro concluso - con Relazione Acclarante il rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente convenzione e nel Rapporto Stato - Regione Piemonte.

ART. 11

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario di ciascun intervento, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1° dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12 e 28 febbraio 2018, n. 26.

La Regione dichiara che gli interventi di cui alla presente Convenzione non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento, che saranno esplicitate nell'*atto formale* di cui all'art.6, e che alcuni progetti sono già in corso di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma delle attività e del fabbisogno finanziario.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1° dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento di ciascuno dei singoli interventi, specificati nel dettaglio nell'Allegato 1 della DGR n. 18-8545 in data 15 marzo 2019, e aggregati nei "macro-interventi" di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo, **dell'atto formale di cui all'Art.6** e del caricamento di ciascun

intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE;

- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto Sub Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano Operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo. La Regione si impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione, qualora si riscontri la mancata attivazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei termini previsti dall'art. 6 e dall'art. 13.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

ART. 12

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO.

ART. 13

(Revoca del finanziamento)

La Regione si impegna ad assumere, direttamente per i progetti a titolarità o per il tramite del Soggetto Sub Attuatore per quelli a regia regionale, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti a ciascuno dei singoli interventi specificati nel dettaglio nell'Allegato 1 della DGR n. 18-8545 in data 15 marzo 2019, e aggregati nei "macro-interventi" di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione, entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016; ovvero - nelle casistiche diverse - un atto equivalente che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi.

ART. 14

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2018.

ART. 15

(Monitoraggio-Verifiche)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del

Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite dei Soggetti Sub Attuatori.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento dell'intervento.

La Regione si impegna a garantire all'ufficio del MIT competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1° dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, anche per il tramite dei Soggetti Sub Attuatori, rappresentati dai Comuni, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 16

(Rapporti tra la Regione e i Soggetti Sub Attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione si impegna a regolare i propri rapporti con i Soggetti Sub Attuatori (eventualmente aggregati a livello di Provincia e Città Metropolitana di Torino), nei casi di progetti a regia regionale, attraverso specifici atti negoziali (altre convenzioni) o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento.

La Regione si impegna ad assicurare ai Soggetti Sub Attuatori, un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine le risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.

ART. 17

(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

La Regione si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale degli interventi ammessi a finanziamento con i rispettivi cronoprogrammi.

La Regione si impegna, altresì, a prescrivere ai Soggetti Sub Attuatori il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ART. 18

(Disposizioni finali-Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1° dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

La presente Convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia - di legge e/o di natura regolamentare - che interverranno successivamente alla sua stipula.

ART. 19
(Efficacia)

La presente Convenzione è vincolante per le parti a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1:

- Elenco degli interventi (aggregati per Provincia e Città Metropolitana di Torino);
- Cronoprogramma complessivo degli interventi (aggregati per Provincia e Città Metropolitana di Torino);
- Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali

Per la Regione

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

(Il Direttore Arch. Luigi Robino)

ALLEGATO 1

ELENCO INTERVENTI

ASSE TEMATICO	Linea di Azione	Intervento	Provincia	Importo Totale [€]	di cui quota FSC [€]	di cui quota altri finanziamenti [€] ⁽¹⁾
D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale	Interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province piemontesi di cui alla DGR n. 36-7661 del 5/10/2018	Alessandria	6018214	5970000	48214
			Asti	3070000	3070000	0
			Biella	2640000	2640000	0
			Cuneo	8060000	8060000	0
			Novara	1940000	1940000	0
			Città Metropolitana di Torino	8462000	8060000	402000
			Verbano-Cusio-ossola	2630000	2630000	0
			Vercelli	2630000	2630000	0
Totale				35450214	35000000	450214
(1) Soggetta a possibili modifiche da parte dei Soggetti Sub Attuatori						

